



## AVVISO PUBBLICO

**per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del terzo settore) per la realizzazione del Programma “DesTEENazione – Desideri in azione” promosso dal ministero del lavoro e delle politiche sociali Finanziato con fondi priorità 2 FSE+.**

**CUP: D41H25000050006 CIG: B84DFC9868**

### Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Il Decreto Legge n. 123 del 15 settembre 2023, convertito con L. n.159 del 13 novembre 2023 “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale;
- il D.D. n. 69 del 21/03/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- il D.lgs. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore e ss.mm.ii;
- la L. n. 328/2000, rubricata “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dell’art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento ei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) approvate con Delibera n. 32 del 20.1.2016;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n 72 del 31 marzo 2021 di adozione delle “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore” di cui agli articoli 55-57 del richiamato D.Lgs. n. 117/2017;
- il Decreto Direttoriale n. 69 del 21 marzo 2024 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) che approva l’Avviso pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, da finanziare a valere sulle risorse richiamate in premessa - rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali costituiti con L. 328/2000 n.328 - per favorire la costituzione di spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione;
- l’Avviso Pubblico DesTEENazione - Desideri in azione, da finanziare a valere sulle risorse FSE+ e FESR del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027 pubblicato il 21/03/2024. interventi e servizi sociali”;
- La domanda di finanziamento presentata dal Distretto Socio Sanitario 43, in qualità di beneficiario del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la deliberazione del Comitato dei Sindaci n.133 del 28/05/2024, considerato che le finalità



indicate nell'Avviso pubblico in oggetto risultano pienamente condivise e in linea con gli obiettivi strategici dell'Ambito Territoriale Sociale del DSS 43 nonché supportate dalle azioni e dagli interventi seguiti e sviluppati in particolare dalle Politiche Sociali, educative e Giovanili dei Comuni del DSS 43.

**Considerata** l'adeguatezza e l'efficacia dimostrate dallo strumento della co-progettazione, il quale ha permesso di introdurre innovazioni importanti nell'ambito delle politiche sociali e l'opportunità di sviluppare ulteriormente forme innovative nella gestione e promozione di servizi alle persone fondate sulla condivisione delle responsabilità e delle competenze fra pubblico e terzo settore;

**Dato atto** che la metodologia della co-progettazione è espressamente indicata quale strumento per l'attuazione di servizi complessi e innovativi con il coinvolgimento degli enti del terzo settore;

#### **Richiamati:**

- l'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nel quale si specifica che "I Comuni ... possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi";
- l'articolo 7 del DPCM 30 marzo 2001;
- l'articolo 1 e articolo 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- l'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95;
- la deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 nella quale si specifica che *"La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale"*;
- l'art. 55 - 57 del D.lgs 117/2017 che disciplinano i rapporti della P.A. con gli organismi del terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 che regola i rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni e il Terzo Settore, con particolare riferimento alle procedure di co-programmazione e co-progettazione;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra enti del terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del codice del terzo settore (CTS);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 e n.561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- il D.lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Vittoria in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario 43

## EMANA

Un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione temporanea di scopo o RTI disponibili alla co-progettazione e successiva cogestione del progetto **“DesTEENazione – Desideri in azione”**, per cui il Distretto Socio Sanitario 43 con il Comune di Vittoria capofila ha ottenuto i fondi di finanziamento sopra richiamati, di attività di seguito descritte.

## 1. OBIETTIVI PROGETTUALI

### 1.1 Finalità

Le finalità dell'azione attengono a:

- rafforzamento di competenze professionali e metodologie di lavoro socio educativo con il target di preadolescenti e adolescenti;
- potenziamento della rete dei servizi loro rivolti attraverso un modello nuovo di integrazione;
- promozione delle capacità di auto-organizzazione, autonomia e assunzione di responsabilità degli adolescenti, individuando modalità innovative e trasformative di coinvolgimento attraverso proposte esperienziali che promuovano protagonismo e partecipazione, restituendo ai ragazzi il senso di auto-efficacia, di possibilità di azione, di spazio per la definizione di obiettivi e la costruzione di progettualità possibili e realizzabili;
- costruzione di contesti e interventi che facilitino il riconoscimento da parte dei ragazzi delle proprie passioni, dei propri talenti e delle risorse personali di ciascuno e che consentano – a partire da queste – di sviluppare competenze e conoscenze;
- promozione di servizi a libero accesso, che diventino punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrono il tempo libero in maniera stimolante, instaurando relazioni significative con coetanei e adulti;
- sviluppo e rafforzamento degli interventi a contrasto della dispersione scolastica e del disagio psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti.

L'intervento si colloca, per la parte relativa alle spese di competenza del FSE+, all'interno della Priorità 2 “Child Guarantee” e fa riferimento alla seguente azione:

➤ Priorità 2 “Child Guarantee”:

- interventi integrati volti a favorire l'accesso e la partecipazione a contesti di apprendimento scolastico e formativo e costituire i presupposti per l'inserimento socio-lavorativo da parte di giovani in condizioni di fragilità;
- progetto GET UP - Giovani Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione.

Le azioni afferenti la Priorità 2 fanno riferimento all'Obiettivo Specifico k (ES04.11) "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati".

L'azione sarà, inoltre, realizzata in coerenza con il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) in cui nell'ambito dell'educazione e cura della prima infanzia, istruzione e attività scolastiche, mense sono previste le seguenti azioni di interesse:

- **AZIONE 3 - Istruzione e attività scolastiche: contrasto alla dispersione scolastica, che ha tra i propri obiettivi:**
  - diffusione di progetti "ponte" per il recupero di NEET e abbandoni in età adolescenziale;
  - aumento dell'offerta educativa anche nei periodi di chiusura delle scuole per attività integrative estive e non solo.
- **AZIONE 4 - Favorire pratiche inclusive in età scolastica e promuovere opportunità di inserimento socio-lavorativo per i minorenni e giovani con background migratorio nella transizione verso l'età adulta, che ha tra le proprie finalità:**
  - l'attivazione di percorsi personalizzati di carattere educativo e sociale nonché di sostegno territoriale per ridurre fenomeni di emarginazione dei minorenni e giovani con background migratorio;
  - la promozione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo.

Nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà e diritto all'abitare sono inoltre previste:

- **AZIONE 7 - Linee guida per la promozione del benessere sociale e l'inclusione sociale nei diversi contesti di vita di preadolescenti e adolescenti e diffusione di spazi di aggregazione e di prossimità per minorenni tra i 10 e i 17 anni, che ha come obiettivi:**
  - delineare con chiarezza elementi concreti utili alla programmazione nazionale, regionale e locale affinché sia prestata attenzione alla attualità e specificità dei bisogni di preadolescenti e adolescenti.
  - integrare l'intervento educativo in un contesto compiutamente socio educativo orientato alla valorizzazione dell'ascolto, della flessibilità, della costruzione di alleanze e della promozione del protagonismo dei singoli e delle reti anche in chiave intergenerazionale e interculturale.
  - valorizzare la dimensione della partecipazione e integrare il protagonismo dei preadolescenti e degli adolescenti nelle esperienze sociali e territoriali attraverso il loro coinvolgimento in interventi caratterizzati da finalità concrete e capaci di determinare modificazioni reali del loro contesto di vita.
  - sostenere e portare a sistema le molteplici sperimentazioni avviate e realizzate in Italia negli ultimi venti anni, delineando le tipologie di dispositivi ed esperienze che hanno dimostrato le loro potenzialità e sostenere e formare le figure professionali necessarie al loro sviluppo.
  - identificare un LEP specifico riferito alla presenza standardizzata di servizi di tipo educativo con un approccio multiprofessionale e multidisciplinare che tengono insieme l'area sociale ed educativa e collegamenti con il sanitario sia a livello preventivo, sia a livello riparativo.

- AZIONE 8 – Progetto *Get Up*: Giovani esperienze trasformative di utilità sociale e partecipazione, che ha quali obiettivi:
  - favorire il protagonismo attivo dei ragazzi nella progettazione e nella gestione del percorso progettuale e la loro partecipazione in progetti che impattano sul tessuto sociale di prossimità;
  - integrare l'intervento educativo in un contesto locale orientato alla valorizzazione della cittadinanza attiva di ragazzi e ragazze;
  - valorizzare le possibili contaminazioni sul versante interdisciplinare, interprofessionale, inter organizzativo e inter istituzionale;
  - favorire una comunanza di intenti fra tutti i protagonisti dell'educazione formale e non formale.

Il PANGI si è strutturato, inoltre, valorizzando e favorendo la partecipazione attiva, attraverso lo Youth Advisory Board (di seguito, YAB), delle ragazze e dei ragazzi beneficiari degli interventi, quale essenziale elemento per definire le priorità e dare attuazione concreta ai diritti e ai principi della Convenzione Onu sui diritti del fanciullo.

Lo YAB è un organismo di partecipazione delle bambine, dei bambini e degli adolescenti ai processi decisionali ed al monitoraggio delle azioni del PANGI: questa funzione si inquadra a pieno titolo all'interno dei processi di partecipazione valutativa promossi in anni recenti all'interno delle azioni delle amministrazioni centrali finalizzate a favorire l'inclusione di ragazzi e ragazze appartenenti a gruppi vulnerabili, nonché negli atti di indirizzo assunti dall'Osservatorio nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Lo YAB è composto da un gruppo eterogeneo di circa 20 adolescenti e giovani (tra cui rappresentanti del progetto sperimentale Care Leavers, ragazze e ragazzi rom e sinti, rappresentanti di altri organismi di partecipazione legati alle istituzioni coinvolte) ed ha il compito di raccogliere le voci di ragazze/ragazzi che vivono in Italia e, al contempo, partecipare alla pianificazione, implementazione, monitoraggio e valutazione delle azioni previste dalla Child Guarantee. Il PANGI integra nel capitolo 7 le raccomandazioni delle ragazze e dei ragazzi dello YAB, poiché esse costituiscono parte integrante del Piano. Tali raccomandazioni vengono riportate di seguito:

- a) chiediamo maggiore coinvolgimento di bambine e bambini ragazze e ragazzi nella progettazione dei servizi a noi dedicati, ma anche nel processo di valutazione. Siamo noi a vivere sulla nostra pelle i problemi di cui oggi parliamo e per questo siamo capaci di dare un riscontro sui tipi di servizi di cui abbiamo bisogno e su come ci vengono forniti;
- b) serve che possiamo esprimerci sulla qualità degli interventi attraverso strumenti semplici e interattivi: smiley digitali utili anche per i più piccoli; questionari di feedback multilingue, box di raccolta giudizi;
- c) allo stesso modo l'informazione sui servizi per l'infanzia e l'adolescenza deve essere a misura di bambina e bambino e di adolescente sia per il linguaggio utilizzato che nella scelta dei canali in cui viene diffusa [...];
- d) chiediamo infine che realtà come quella dello YAB, in cui i giovani si impegnano in prima persona e da protagonisti per migliorare la qualità della vita nel nostro Paese, vengano non solo ascoltate ma adeguatamente appoggiate e sostenute, affinché le loro indicazioni siano ritenute parte integrante della vita democratica [...];

- e) rispetto alla partecipazione di bambine/i, ragazze/i e giovani nell'attuazione della Child Guarantee, chiediamo infine la creazione di YAB locali e la predisposizione di finanziamenti adeguati.

Alla luce di quanto sopra descritto allo YAB sono state fornite le linee di indirizzo progettuali in versione ETR e a seguito dell'approfondimento i ragazzi/e hanno ideato il logo e il nome degli spazi multifunzionali che rappresentano l'oggetto del presente avviso: "DesTEENazione – Desideri in azione".

## 1.2 Obiettivo Generale

Obiettivo della presente procedura è l'individuazione di ETS, di cui all'art. 4 del D.lgs. n.117/2017 (di seguito anche "CTS"), singoli e associati, anche nella forma di aggregazioni tra raggruppamenti costituiti o costituendi, con cui attivare una collaborazione, mediante co-progettazione, volta alla realizzazione del progetto "DesTEENazione - Desideri in azione" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la costituzione di uno Spazio multifunzionale di esperienza per preadolescenti e adolescenti per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale. Lo Spazio sarà aperto tutti i giorni con orari di accesso dalla mattina alla sera, dal lunedì al sabato (e se necessario anche nel fine settimana e durante le festività), con spazi e servizi differenziati in risposta a bisogni diversi, sia ad accesso libero e non vincolato, sia ad accesso condizionato.

Gli Enti del Terzo Settore (ETS) dovranno presentare, secondo quanto appresso previsto, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive, redatte sulla base dei modelli allegati al presente Avviso.

## 1.3. Destinatari

Destinatari diretti sono:

- adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, i nuclei familiari degli adolescenti del territorio;
- ragazzi tra i 18 e 21 anni.

Dall'analisi del contesto il target di riferimento del progetto presente sul territorio locale è costituito dal seguente bacino potenziale dell'utenza dell'ATS:

| Bacino Utenti                | Maschi (a) | Femmine (b) | Non binario (c) | Totale (a+b+c) | % di origine straniera sul totale | Totale popolazione e residente | % Totale (a+b+c) sul totale della popolazione e residente |
|------------------------------|------------|-------------|-----------------|----------------|-----------------------------------|--------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Numero minorenni 11-17enni   | 4061       | 3716        | 0               | 7777           | 16                                | 104033                         | 7                                                         |
| Numero maggiorenni 18-21enni | 2593       | 2234        | 0               | 4827           | 16                                | 104033                         | 4                                                         |

Destinatari indiretti sono gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.

## 1.4 Caratteristiche del progetto

Il progetto complessivo prevede un'architettura composta da 7 linee d'azione le cui caratteristiche generali sono descritte:

- nel sito di progetto (<https://www.desteenazione.it/contenuti-del-progetto/>)
- nella pagina dedicata all'Avviso Pubblico nel sito del Ministero
- nella pagina dedicata all'Avviso del sito PN inclusione 2021-27

e i cui contenuti si intendono qui interamente richiamati.

## 2. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Oggetto dell'Avviso è la creazione e la messa a regime di uno spazio multifunzionale di esperienza nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza socio educativa, che pone al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze in prevalenza minorenni allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali.

L'immobile individuato per la creazione dello spazio multifunzionale è l'unità immobiliare denominata "Ex Centrale Enel", sito nel Comune di Vittoria in Piazza Enriquez, di proprietà del Comune di Vittoria.

In considerazione della sua dimensione multifunzionale e rivolgendosi a molteplici target, si prevede l'apertura di tale spazio tutti i giorni con orari di accesso dalla mattina alla sera, dal lunedì al sabato, con spazi differenziati in risposta a bisogni diversi. Si tratta di spazi e servizi sia ad accesso libero e non vincolato sia ad accesso condizionato. L'accesso può avvenire in modo individuale, ma anche come piccolo gruppo di adolescenti che iniziano a rapportarsi con il centro per conoscerlo, capire cosa offre e cosa può dare loro.

La presente sperimentazione ha durata triennale con la possibilità, sulla base del monitoraggio e della valutazione degli interventi, di replicare e ampliare il finanziamento negli anni successivi.

Le attività oggetto della co-progettazione sono identificate nelle linee di attività di seguito descritte, ciascuna caratterizzata da specifiche componenti.

Costituiscono l'oggetto della co-progettazione e, pertanto dell'idea progettuale che gli interessati dovranno presentare all'Ambito Territoriale Distretto Socio Sanitario 43, per il tramite del Comune capofila di Vittoria, le seguenti linee di attività:

- **Linea 1 - Coordinamento del progetto**
  - Coordinamento tecnico: i coordinatori tecnici rappresentano un elemento chiave per la buona riuscita del progetto. È pertanto importante che il partenariato sia in grado di garantire l'impiego di figure con esperienze, competenze, capacità, disponibilità necessarie per operare in un quadro complesso e in continua evoluzione, in raccordo costante con il Coordinatore strategico-programmatico del progetto nominato dall'Ambito Territoriale Sociale. Sono previsti un Coordinatore tecnico per l'azione "Aggregazione e accompa-

gnamento socio educativo ed educativa di strada” e un Coordinatore tecnico per le azioni “Azioni educative per la prevenzione dell’abbandono scolastico”, “Accompagnamento adulti”, “Accompagnamento psicologico ragazzi”, “Tirocini di inclusione”.

- Gestione della sorveglianza: con il supporto delle figure di coordinamento, contemplerà anche mansioni di cura ordinaria dello spazio e segnalazione all’amministrazione di necessità di interventi per i quali sono competenti gli uffici del Comune di Vittoria. Le figure impiegate svolgeranno, inoltre, un ruolo di accoglienza e informazione nei confronti dei cittadini e dei giovani che richiedessero di conoscere l’offerta dello spazio.

- **Linea 2 - Aggregazione e accompagnamento socio educativo ed educativa di strada.**

Oggetto della presente linea sono una serie di interventi che intendono avvicinare e sostenere, con azioni di natura educativa, preadolescenti e adolescenti che vivono incertezze e fragilità nei loro processi di crescita, con riferimento in particolare alle aree comportamentali o alla sfera relazionale e che non ricevono sufficienti stimoli e supporti educativi nella loro famiglia o che non riescono a soddisfare le loro esigenze di integrazione nell’esperienza scolastica.

La presente Linea è costituita dalle seguenti tipologie di interventi:

- a) Attività aggregative/socio educative e educativa di strada;
- b) Patti educativi di comunità - Get up.

- **Linea 3 - Azioni educative per la prevenzione dell’abbandono scolastico**

Le attività inserite in tale linea dovranno prevedere:

- a) Accompagnamento formazione - lavoro;
- b) Formazione mestieri.

- **Linea 4 - Accompagnamento e supporto alle figure genitoriali**

Le attività inserite in tale linea dovranno prevedere:

- a) Accoglienza genitori;
- b) Dialogo e sostegno dei genitori in attività individuali;
- c) Dialogo e sostegno dei genitori in attività di gruppo (Attività di sensibilizzazione a libero accesso, Attività di dialogo per gruppi stabili di genitori, Attività laboratoriali).

- **Linea 5 - Accompagnamento psicologico ragazzi e promozione dell’intelligenza emotiva**

Le attività inserite in tale linea dovranno prevedere:

- a) Attività di consulenza individuale ai ragazzi e alle ragazze;

- b) Attività di gruppo e laboratori sull'intelligenza emotiva e sullo sviluppo di competenze affettive e relazionali (Attività di confronto e sostegno di gruppo; Attività laboratoriali sull'intelligenza emotiva e sullo sviluppo di competenze affettive e relazionale).

- **Linea 6 - Tirocini di inclusione**

Le attività inserite in tale linea dovranno prevedere:

- a) Organizzazione e tutoraggio;
- b) N. di tirocini che si intende attivare, N. di mesi del tirocinio ed indennità di tirocinio.

### 3 RISORSE UMANE

Le figure richieste per ciascuna linea sono le seguenti:

| Linea | Attività                                                                                                         | Figura                                                                                                                                                                                                                              | Ore TOTALI<br>per<br>singola risorsa | N.<br>risorse |
|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|---------------|
| 1     | 1.2 Coordinamento Tecnico                                                                                        | Coordinatore tecnico                                                                                                                                                                                                                | 3.900                                | 2             |
|       | 1.3 Gestione sorveglianza                                                                                        | Operatore                                                                                                                                                                                                                           | 3.300                                | 2             |
| 2     | 2.1.a Attività aggregative e socio educative: attività di gioco/studio e laboratori                              | Educatore socio-pedagogico, operatore qualificato con funzioni socio educative cioè in possesso di una qualifica professionale regionale che, coerentemente con il repertorio regionale, attribuisce loro funzioni socio educative. | 3.600                                | 6             |
|       | 2.1.b Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer education |                                                                                                                                                                                                                                     | 3.600                                | 4             |
|       | 2.2 Patti educativi di comunità - Get up                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                     | 2.880                                | 4             |
| 3     | 3.1 Accompagnamento formazione-lavoro                                                                            | Educatore socio-pedagogico, operatore qualificato con funzioni socio educative cioè in possesso di una qualifica professionale regionale che, coerentemente con il repertorio regionale, attribuisce loro funzioni Socio educative. | 3.600                                | 3             |
|       | 3.2 Formazione mestieri                                                                                          | Professionisti/esperti nei differenti mestieri con esperienza                                                                                                                                                                       | 2880                                 | A scelta      |

|   |                                          | almeno<br>triennale nel proprio settore/materia |       |   |
|---|------------------------------------------|-------------------------------------------------|-------|---|
| 4 | Accoglienza, dialogo e sostegno genitori | psicologo                                       | 2.880 | 2 |
| 5 | Accompagnamento psicologico ragazzi      | psicologo                                       | 3900  | 2 |
| 6 | Organizzazione e tutoraggio              | operatore sociale                               | 2.250 | 1 |

Secondo le indicazioni ministeriali non è possibile prevedere un numero diverso di risorse umane, anche a parità di ore.

Per la linea 3.2 “Formazione mestieri” il numero di risorse da coinvolgere potrà variare sulla base delle diverse attività da realizzare.

È possibile che uno stesso operatore possa lavorare su linee di intervento diverse, senza per questo sacrificare le peculiarità e le ore da dedicare ad ogni linea. Un operatore potrà quindi occuparsi di due linee diverse, ma dovrà avere un carico orario dedicato compatibile con le richieste della tabella riportata sopra.

Per quanto riguarda il coordinamento tecnico (linea 1), sono previste due figure così suddivise:

- 1 Coordinatore tecnico per la linea 2 “Aggregazione e accompagnamento socio educativo ed educativa di strada”
- 1 Coordinatore tecnico per le linee 3) “Azioni educative per la prevenzione dell’abbandono scolastico”, 4) “Accompagnamento adulti”, 5) “Accompagnamento psicologico ragazzi” 6) “Tirocini di inclusione”.

Si specifica che secondo le indicazioni ministeriali, tale suddivisione non può essere modificata.

Dovranno essere individuati professionisti con competenze specifiche coerenti con l'oggetto del progetto (preferibilmente assistente sociale specialista, educatore professionale socio pedagogico, pedagogista, psicologo) tenuto conto che il ruolo dei coordinatori tecnici, in linea generale, prevede le seguenti attività:

- Programmazione, organizzazione, documentazione, promozione e controllo delle attività predisponendo un calendario di attività e prevedendo riunioni periodiche con gli operatori, sia separate che, al bisogno, congiunte, finalizzate all’organizzazione operativa delle attività e alla verifica delle stesse, oltre che alla comunicazione esterna secondo un piano stilato in raccordo con gli operatori e il coordinatore strategico-programmatico.
- Monitoraggio costante delle attività, finalizzato anche alla garanzia del raggiungimento degli obiettivi, supportando gli operatori nell’inserimento dei dati e leggendone l’andamento anche attraverso la presenza sul campo, valutando e attuando elementi correttivi in caso di scostamenti.

- Coordinamento organizzativo del personale attraverso la programmazione e comunicazione dei turni e la gestione di riunioni periodiche, con un'attenzione alla creazione di un clima coeso fra figure messe a disposizione da realtà diverse.
- Cura del monitoraggio delle presenze attraverso strumenti specifici (gestionali on-line, eventuali fogli firma per attività particolari) e la formazione degli operatori all'utilizzo, colloqui periodici con i singoli e reperibilità per la risoluzione di problematiche urgenti.
- Gestione operativa dei patti educativi di comunità, in raccordo con il coordinatore strategico-programmatico.
- Produzione e trasmissione della documentazione necessaria ai fini rendicontativi delle proprie linee di competenza, secondo le scadenze che saranno indicate.

#### **4. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI RICHIESTI**

Possono partecipare gli enti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, iscritti al RUNTS alla data di presentazione della manifestazione di interesse, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in ATS o RTI; in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, ovvero in caso di consorzi, si applicano, per analogia, le disposizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs 36/2023.

Non è consentita la partecipazione dello stesso ente sia come singolo che in raggruppamento o consorzio con altri concorrenti della medesima procedura, ovvero la partecipazione di uno stesso concorrente in più distinti raggruppamenti o consorzi, a pena dell'esclusione.

In caso di RTI/ATS/ATI o di consorzi, la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti e la proposta progettuale dovranno essere sottoscritte da tutti i raggruppati o consorziati e dovrà essere altresì manifestato per iscritto ed in allegato l'impegno di ciascuno a conformarsi alla disciplina di cui al presente Avviso.

Si specifica che l'efficacia della Convenzione che sarà sottoscritta in esito alla procedura di co-progettazione, nei confronti degli Enti del terzo settore iscritti al RUNTS, cesserà in caso di cancellazione dal summenzionato Registro.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse come sopra elencati devono possedere i seguenti requisiti:

##### **A) Requisiti di ordine generale:**

- essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) iscritti al RUNTS alla data di presentazione della manifestazione di interesse. Per gli enti religiosi civilmente riconosciuti è richiesto quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore;
- per gli Enti diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, che l'atto costitutivo e/o lo statuto prevedano, fra le finalità/scopi sociali, lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del CTS; tale attività, inoltre, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 e 98 del Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 36/2023;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 d.lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;
- non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della manifestazione di interesse di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socio-assistenziali;
- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) o loro Consorzi. Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi: **i requisiti di ordine generale** devono essere posseduti e le relative dichiarazioni rese:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc. da tutte le imprese componenti;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lettere b), c) e d) del Codice degli Appalti (D.Lgs. n.36/2023) dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici.

## **B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale**

- Avere realizzato un fatturato globale relativamente agli ultimi tre esercizi (2022, 2023, 2024) pari al doppio del valore stimato del servizio di cui all'art 5. Per fatturato si intende il valore della produzione indicato in bilancio. Tale fatturato è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata; nel caso di concorrenti con identità plurisoggettiva ( ATI/ATS/RTI) il fatturato deve essere posseduto per il 50% dal soggetto capofila e per la restante parte dagli altri soggetti facenti parte del raggruppamento, nel caso di Consorzio in capo allo stesso;
- Avere realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo quinquennio uno o più interventi in co-progettazione, con soggetti della Pubblica Amministrazione, il cui importo progettuale complessivo (pari alla somma dei singoli importi, desumibili da convenzione o altri documenti probatori) sia non inferiore alla metà dell'importo di cui all'articolo 5; per i

concorrenti con identità plurisoggettiva e per i consorzi i requisiti devono essere posseduti nel caso di consorzi in capo al Consorzio, nel caso di ATI/ATS/RTI dall'ente Capogruppo.

- Avere realizzato o in corso di realizzazione nel triennio 2022-2023-2024 (desumibile da convenzione, contratto o altro documento probatorio) almeno un intervento integrato in ambito sociale su committenza pubblica (si intende un intervento caratterizzato da multidisciplinarietà e/o da elementi di innovazione rispetto a quelli tipicamente rientranti nell'ambito dei servizi di cui alla L.R. 22/86); per i concorrenti con identità plurisoggettiva e per i consorzi i requisiti devono essere posseduti nel caso di consorzi in capo al Consorzio, nel caso di ATI/ATS/RTI dall'ente Capogruppo.
- Dichiarare di avvalersi per la gestione e l'esecuzione del servizio di personale altamente qualificato al quale dovrà essere applicato il CCNL della cooperazione sociale e dovrà essere inquadrato nei livelli previsti per la professionalità posseduta. Il soggetto attuatore dovrà provvedere puntualmente al pagamento mensile del personale impiegato.

## 5. DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

La dimensione economica degli interventi a valere sulle linee oggetto di co-progettazione prevede, così come da rimodulazione del piano finanziario a seguito del rinnovo CCNL coop. Sociali, un contributo diretto a valere su FSE+ di euro 3.008.912,44.

Si specifica che la natura del contributo è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, e pertanto può essere erogato solo a titolo di rimborso: l'importo potrà quindi subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

A seguito dell'approvazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 di adozione delle Linee Guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del terzo Settore, le spese riferite a procedure di co-progettazione sono da inquadrarsi come contributi alla realizzazione di progetti condivisi, fuori campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 c. 3 lett. a) del DPR 633/72.

Le risorse finanziarie, secondo le indicazioni ministeriali e da budget approvato, risultano così calcolate e suddivise:

| Linee / Sotto-Modulo                                                                                               | Modalità attuativa                                | Tipo di costo | Numero risorse | Costo unitario | Unità di misura | Quantità | Importo      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------|----------------|----------------|-----------------|----------|--------------|
| 1.2. Coordinamento Tecnico                                                                                         | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   | 2              | 28,93          | Ore             | 3.900,00 | 225.654,00   |
| 1.3. Gestione sorveglianza                                                                                         | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   | 2              | 18,81          | Ore             | 3.300,00 | 124.146,00   |
| 2.1.a. Attività aggregative e socioeducative: attività di gioco/studio e laboratori                                | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   | 6              | 24,17          | Ore             | 3.600,00 | 522.072,00   |
| 2.1.a.bis Spese per locazione spazio multifunzionale                                                               | Affitto                                           | Costo reale   |                |                |                 |          |              |
| 2.1.b. Educativa di strada: attività di ascolto, valorizzazione competenze, organizzazione eventi, peer educatione | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   | 4              | 24,17          | Ore             | 3.600,00 | 348.048,00   |
| 2.2 Patti educativi di comunità - Get up                                                                           | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   | 4              | 24,17          | Ore             | 2.880,00 | 278.438,40   |
| 2.2.bis Spese per progetti get up                                                                                  | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   |                |                |                 |          | 60.000,00    |
| 3.1. Accompagnamento formazione-lavoro                                                                             | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   | 3              | 24,17          | Ore             | 3.600,00 | 261.036,00   |
| 3.2. Formazione mestieri                                                                                           | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   | 3              | 75,00          | Ore             | 2.880,00 | 216.000,00   |
| 3.3 Spese materiale                                                                                                | Acquisto di beni e/o servizi                      | Costo reale   |                |                |                 |          | 30.000,00    |
| 4.1. Accoglienza, dialogo e sostegno genitori                                                                      | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   | 2              | 28,93          | Ore             | 2.880,00 | 166.636,80   |
| 5.1. Accompagnamento psicologico ragazzi                                                                           | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   | 2              | 28,93          | Ore             | 3.900,00 | 225.654,00   |
| 6.1. Organizzazione e tutoraggio                                                                                   | Affidamenti ai sensi del Codice del Terzo Settore | Costo reale   | 1              | 24,17          | Ore             | 2.250,00 | 54.382,50    |
| 6.2 Indennità di tirocinio                                                                                         | Indennità di tirocinio                            | Costo reale   |                |                |                 |          | 300.000,00   |
| Costi Indiretti su FSE+ 7%                                                                                         |                                                   |               |                |                |                 |          | 196.844,74   |
| Totale importi piani finanziari                                                                                    |                                                   |               |                |                |                 |          | 3.008.912,44 |

La proposta di progetto da presentarsi, a cura del/i partecipante/i, dovrà tenere conto del suddetto valore presunto come massimale della proposta progettuale, sulla base della quale il Distretto Socio Sanitario 43 sceglierà i/il partner privato/i con cui progettare e realizzare i servizi.

Il Distretto socio-sanitario 43 riconoscerà all'ente/i co-gestore/i dei servizi i costi reali del personale impiegato come risultanti dai cedolini e dagli altri documenti probatori della spesa sostenuta. In base ai costi reali sostenuti verrà calcolato il costo orario da applicare alle ore effettivamente svolte



nel servizio. Il rimborso delle spese sostenute nel progetto sarà effettuato dietro presentazione di apposita documentazione giustificativa e previa relazione sullo stato di avanzamento del servizio svolto.

Non sono ammessi a rendicontazione costi forfettari o privi dei giustificativi richiesti e documenti che non consentono di risalire alla spesa effettivamente sostenuta.

Il distretto sociosanitario 43 si riserva di valutare la congruità dei curricula del personale con le caratteristiche del servizio e di chiedere l'eventuale sostituzione delle risorse umane e di richiedere ulteriore documentazione a sostegno della spesa effettivamente sostenuta.

Il Distretto Socio Sanitario 43, per la realizzazione del progetto, mette a disposizione, secondo i termini stabiliti nel progetto approvato dal Ministero, l'immobile adibito a spazio multifunzionale in coerenza con le linee guida ministeriali e i relativi oneri connessi alla fruizione dello stesso.

## **6. COMPARTECIPAZIONE DELL'ENTE PARTECIPANTE**

Gli enti del terzo settore (ETS) partecipanti al presente avviso sono obbligati a compartecipare alla realizzazione del progetto nella misura di almeno il 3% dei costi loro riconosciuti per la gestione del progetto.

Eventuali punti percentuali di cofinanziamento aggiuntivo saranno presi in considerazione in sede di valutazione della proposta progettuale.

Il cofinanziamento potrà essere garantito, oltre che da risorse dirette economico-monетarie, anche attraverso la valorizzazione della messa a disposizione di risorse professionali e/o di ore tempo lavorate o il contributo di volontari per un valore pari ad almeno il 3% del contributo diretto ricevuto.

## **7. DURATA**

La durata dell'accordo di collaborazione relativa alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Distretto 43 e i soggetti individuati, avrà inizio dalla data di sottoscrizione della convenzione e terminerà alla conclusione delle attività ivi previste.

La durata della convenzione, in caso di disponibilità di fondi residui, economie, differimenti di termini ecc., potrà essere prorogata compatibilmente con quanto previsto per il progetto finanziato e comunque sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La durata della co-progettazione potrà essere inoltre incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento da enti pubblici o privati consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto, previa adozione e sottoscrizione di apposito atto integrativo della convenzione.

## **8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

I soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione dovranno far pervenire, entro le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, obbligatoriamente in busta chiusa, la propria manifestazione di interessi, unitamente agli allegati richiesti, firmati dal legale rappresentante del soggetto partecipante nei modi di legge.



Il plico, in busta chiusa sigillata sui lembi con apposto il timbro del mittente/capofila/mandatario RTI, dovrà riportare all'esterno le informazioni relative al soggetto partecipante (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e la seguente dicitura:

**“NON APRIRE - AVVISO PUBBLICO per la co- progettazione volto a identificare uno o più Soggetti del Terzo Settore (ETS) da coinvolgere come partner di interventi nell'ambito dell'Avviso nazionale "DesTEENazione - Desideri in azione”.**

Il plico dovrà contenere due buste chiuse, ciascuna sigillata sui lembi con apposto timbro del mittente/capofila/mandatario RTI. Una busta (da denominarsi “Busta A”) dovrà contenere la documentazione di cui al successivo art. 9 dal n. 1 al n. 7. Una busta (da denominarsi “Busta B”) dovrà contenere la documentazione di cui al successivo art. 9 dal n. 8 al n. 12.

Nel caso di partecipanti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di operatori economici, consorzi,) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi. Lo stesso vale per i consorziati indicati dai consorzi di cui fanno parte.

Il plico dovrà essere consegnato brevi manu ovvero inviato per posta all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Vittoria al seguente indirizzo: Via Bari n. 83 - 97019 - Alla C.A. Direzione Servizi alla Persona, Pubblica Istruzione e Sport.

Nel caso di spedizione mediante il servizio postale, l'offerta sarà considerata valida a condizione che il plico pervenga all'Ufficio Protocollo del Comune di Vittoria entro le ore 12:00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Distretto o del Comune di Vittoria.

Le proposte progettuali presentate oltre il termine perentorio sopra indicato saranno escluse.

## 9. CONTENUTI SPECIFICI DELLA DOCUMENTAZIONE

Pena l'esclusione, il plico dovrà contenere:

1) L'istanza di partecipazione comprensiva degli allegati richiesti, redatta dai partecipanti secondo il modello allegato (Allegato A), completa di ogni sua parte, e firmata sotto forma di autodichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445. L'istanza dovrà contenere tutti i dati dei legali rappresentanti di ogni partner. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio e deve contenere i dati di tutti i legali rappresentanti. Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, con rilevanza esterna occorre specificare se la partecipazione è in proprio o per una delle consorziate. In particolare, la domanda dovrà contenere:

- la completa denominazione dell'Ente o degli Enti partecipanti, la forma giuridica, la sede legale, i numeri di CF e P.IVA;
- le generalità del/dei legale/i rappresentante/i;
- la dichiarazione di voler partecipare alla presente procedura, accettandone tutti i termini e le condizioni;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, con rilevanza esterna occorre specificare se la partecipazione è in proprio o per una delle consorziate;
- il nominativo del referente dell'azione;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata designato per ricevere comunicazioni;
- il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

2) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. come da Allegato B;

3) Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all'art 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023 come da Allegato C;

4) Patto di integrità regolarmente sottoscritto con allegato documento di riconoscimento (Allegato D);

5) Copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;

6) Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;

7) Copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;

8) La specifica proposta progettuale, consistente in una relazione di minimo 7 e massimo 30 facciate formato A4 comprensive di indice e copertina, carattere Times new roman dimensione 12 punti interlinea 1,15, sottoscritta dal/i rappresentante/i legali del/dei partecipante/i che segua le indicazioni e le caratteristiche delle linee di azione oggetto della co-progettazione e utilizzando lo schema minimo di cui all'Allegato E;

9) Relazione relativa alla capacità tecnico professionale come da Allegato F;

10) Elenco e breve presentazione (max 7 facciate, formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea 1,15) dei componenti minimi costituenti la cabina di regia della co-progettazione e del gruppo di lavoro messi a disposizione dall'ente attuatore:

- **Un Coordinatore** del Gruppo di Lavoro in possesso di laurea triennale o magistrale o esperienza certificata di cultura equivalente e con esperienza in direzione e coordinamento di progetti sociali multi-azione messo a disposizione da parte dell'operatore economico (Esperto A);

- **Un Assistente Sociale**, in possesso di laurea in scienze del servizio sociale e iscrizione all'albo (magistrale per la sezione A, triennale per la sezione B), con esperienza in materia di progettazione e realizzazione di servizi e interventi sociali (Esperto B);

- **Uno Psicologo**, in possesso di laurea magistrale in Psicologia e iscrizione all'Albo con esperienza specifica di intervento sui minori e nell'ambito scolastico e sociale nel supporto alla crescita psicologica ed esperienza in cooperative learning, peer education e supporto alla frequenza scolastica di alunni con difficoltà (Esperto C);

- **Un Esperto in Rendicontazione di progetti e interventi sociali**, in possesso di laurea triennale o magistrale o con esperienza specifica e documentata in materia di gestione e amministrazione di servizi innovativi e complessi, progettazione di interventi integrati e formazione (Esperto D).



11) Scheda delle esperienze dei componenti minimi costituenti la cabina di regia della co-progettazione e del gruppo di lavoro messi a disposizione dagli enti attuatori firmata sotto forma di autodichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 (Allegato G);

12) Curricula degli esperti componenti la cabina di regia in formato europeo firmati ai sensi del DPR 445/200 e contenuti apposita autorizzazione al trattamento dei dati

Si applicano i principi di cui all'art. 101 del Nuovo Codice degli Appalti, pertanto la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al presente avviso potranno essere sanati, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda.

In caso di mancata sanatoria il Distretto 43 procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

## 10. SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di individuazione dei soggetti partecipanti verrà effettuata da una commissione composta, in numero dispari non superiore a cinque, da funzionari interni e/o esterni ai Comuni del Distretto Socio Sanitario 43 e nominata dal Dirigente dei Servizi alla Persona del Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario 43. Si procederà anche in presenza di una sola istanza pervenuta.

La Commissione in seduta pubblica, inizierà i lavori con il controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta.

La data di inizio dei lavori e il luogo saranno comunicati agli interessati a mezzo PEC.

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'avviso (legali rappresentanti, procuratori, delegati). La procedura di apertura delle buste avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei soggetti partecipanti sia presente.

In tale fase la Commissione procederà:

1. a verificare la legittimazione dei presenti a formulare osservazioni, mediante invito a presentare idoneo documento; coloro che non saranno in grado di esibire la richiesta documentazione non potranno ottenere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni;
2. a prendere atto dei plichi pervenuti entro il termine fissato ed a verificarne l'integrità, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente avviso;
3. a verificare la presenza di tutta la documentazione prevista all'art. 9 del presente avviso pubblico. Ultimate tali operazioni, si procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali, sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

- **PARAMETRO QP – QUALITÀ PROGETTUALE (MAX PUNTI 25)**

**QP1** – Chiarezza espositiva della proposta, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'avviso e con il contesto territoriale (Max 5 punti);

| Nulla | Scarsa | Mediocre | Sufficiente | Buona | Ottima |
|-------|--------|----------|-------------|-------|--------|
| 0     | 1      | 2        | 3           | 4     | 5      |

**QP2** – Contenuti progettuali della soluzione proposta. Qualità e completezza delle attività previste (Max punti 10);

| Nulla | Scarsa | Mediocre | Sufficiente | Buona | Ottima |
|-------|--------|----------|-------------|-------|--------|
| 0     | 1      | 3        | 6           | 8     | 10     |

**QP3** – Qualità delle proposte riferite ad attività, tecniche, modalità, relazioni e modelli comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed al contesto di riferimento (Max punti 10);

| Nulla | Scarsa | Mediocre | Sufficiente | Buona | Ottima |
|-------|--------|----------|-------------|-------|--------|
| 0     | 1      | 3        | 6           | 8     | 10     |

• **PARAMETRO CP – CAPACITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 70)**

**CP1** – Esperienza ed organizzazione generale del concorrente (in caso di RTI, in capo ai componenti nel loro complesso) (Max punti 10);

| Nulla | Scarsa | Mediocre | Sufficiente | Buona | Ottima |
|-------|--------|----------|-------------|-------|--------|
| 0     | 1      | 3        | 6           | 8     | 10     |

**CP 2** – Quantità e qualità delle esperienze del concorrente (in caso di RTI, del solo capogruppo) in materia di supporto ai servizi sociali comunali e/o distrettuali nello specifico territorio indicata in mesi di attività (Max punti 10);

| Nulla               | Scarsa            | Mediocre          | Sufficiente         | Buona               | Ottima              |
|---------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 0 (nessun progetto) | 1 (fino a 6 mesi) | 3 (d 7 a 12 mesi) | 6 (da 13 a 24 mesi) | 8 (da 25 a 48 mesi) | 10 (più di 48 mesi) |

**CP 3** – Qualità dell'esperienza maggiormente significativa (in caso di RTI, del solo capogruppo) in attuazione di progetti integrati realizzati, per conto della Pubblica Amministrazione, in ambito sociale. Per ciascun progetto indicare il committente, la descrizione del progetto, il finanziamento, la durata in mesi con arrotondamento per difetto fino a 15 gg. (Max punti 10);

| Nulla               | Scarsa            | Mediocre          | Sufficiente         | Buona               | Ottima              |
|---------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 0 (nessun progetto) | 1 (fino a 6 mesi) | 3 (d 7 a 12 mesi) | 6 (da 13 a 24 mesi) | 8 (da 25 a 48 mesi) | 10 (più di 48 mesi) |

**CP 4** - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto A in materia di coordinamento, attuazione e gestione di interventi, programmi e progetti pubblici in ambito di servizi sociali (Max 10 punti);

| Nulla               | Scarsa             | Mediocre           | Sufficiente         | Buona               | Ottima              |
|---------------------|--------------------|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 0 (nessun progetto) | 1 (fino a 12 mesi) | 3 (d 13 a 24 mesi) | 6 (da 25 a 36 mesi) | 8 (da 37 a 60 mesi) | 10 (più di 60 mesi) |

**CP 5** - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto B in materia di presa in carico dei nuclei famigliari, attuazione di progetti complessi di orientamento, ascolto e interventi in contesti diversi a sostegno di adulti, minori e fasce vulnerabili, interventi e servizi multidimensionali, su incarico diretto o indiretto (Max punti 10);

| Nulla               | Scarsa             | Mediocre           | Sufficiente         | Buona               | Ottima              |
|---------------------|--------------------|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 0 (nessun progetto) | 1 (fino a 12 mesi) | 3 (d 13 a 24 mesi) | 6 (da 25 a 36 mesi) | 8 (da 37 a 60 mesi) | 10 (più di 60 mesi) |

**CP 6** - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto C in materia supporto ai nuclei famigliari in difficoltà, supporto alla frequenza scolastica, intervento psicologico in contesti multiproblematici, interventi a aiuto in ambito scolastico e interventi relazionali in contesti famigliari, comunitari e scolastici, su incarico diretto o indiretto (Max punti 10);

| Nulla               | Scarsa             | Mediocre           | Sufficiente         | Buona               | Ottima              |
|---------------------|--------------------|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 0 (nessun progetto) | 1 (fino a 12 mesi) | 3 (d 13 a 24 mesi) | 6 (da 25 a 36 mesi) | 8 (da 37 a 60 mesi) | 10 (più di 60 mesi) |

**CP 7** - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto D in materia di erogazione del servizio a supporto dei servizi sociali specialistici (Max punti 10);

| Nulla               | Scarsa             | Mediocre           | Sufficiente         | Buona               | Ottima              |
|---------------------|--------------------|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 0 (nessun progetto) | 1 (fino a 12 mesi) | 3 (d 13 a 24 mesi) | 6 (da 25 a 36 mesi) | 8 (da 37 a 60 mesi) | 10 (più di 60 mesi) |

## **PARAMETRO COF – COFINANZIAMENTO IN TERMINI DI RISORSE AGGIUNTIVE (MAX PUNTI 5)**

COF1 – Percentuale di compartecipazione: Punti 1 per ciascun punto percentuale di cofinanziamento aggiuntivo offerto sino ad un massimo di 5 punti. Il cofinanziamento può essere apportato, come previsto dall'art. 6, attraverso risorse finanziarie ovvero attraverso la valorizzazione di ore aggiuntive svolte dal personale impiegato nel progetto in presenza presso i comuni del distretto, la messa a disposizione di risorse professionali aggiuntive, contributo di volontari. La valorizzazione viene calcolata con le stesse tariffe del personale impiegato.

Si precisa che la Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

Nel corso della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche attraverso e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita documentazione in originale.

Conclusa questa fase si procederà all'assegnazione del punteggio definitivo. Il punteggio totale secondo la documentazione esibita dai partecipanti alla manifestazione di interesse è composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei tre parametri: "Qualità Progettuale, Capacità progettuale, Cofinanziamento in termini di risorse aggiuntive".

Le proposte progettuali che ottengono un punteggio inferiore a 70, non risultando congrue agli elementi minimi richiesti dall'amministrazione, saranno comunque escluse dalla selezione per l'avvio del tavolo di co-progettazione.

L'attribuzione del punteggio non costituisce graduatoria per gli idonei, in quanto l'Ambito Territoriale si riserva di ammettere al tavolo di co-progettazione uno più enti sulla base della coerenza delle proposte progettuali con gli obiettivi e le finalità delle linee di intervento.

L'elenco dei partecipanti ammissibili al tavolo di co-progettazione verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento dirigenziale, in ordine decrescente del punteggio ottenuto.

## 11. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito della valutazione e pubblicazione degli esiti, verrà costituito con il/i soggetto/i del terzo settore individuato/i un tavolo di co-progettazione, costituito da risorse umane incaricate dal Distretto Socio Sanitario 43 e dai rappresentanti degli enti del terzo settore ammessi, finalizzato alla predisposizione del progetto esecutivo, il quale costituirà il modello di gestione del servizio.

Il tavolo, che potrà essere coadiuvato da rappresentanti di altre istituzioni pubbliche o esperti incaricati dal Distretto, sarà permanente e si riunirà periodicamente, secondo le necessità, nella fase di attuazione, per il monitoraggio e per redigere la rendicontazione finanziaria. Le sessioni di riunione del tavolo di co-progettazione vengono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento.

Gli enti, con la partecipazione al tavolo di co-progettazione, rilasciano espressa liberatoria circa la variazione, la condivisione, la comunicazione, la diffusione e pubblicazione con qualsiasi modalità della proposta presentata che sarà oggetto di co-progettazione.

All'esito del tavolo di co-progettazione sarà adottata e sottoscritta apposita convenzione, approvata con determina dirigenziale, tra il Distretto D43 e l'ente/gli enti del Terzo settore individuato/i quale/i ente/i attuatore/i degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione.

## 12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Nuovo Codice degli Appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria il Distretto Socio Sanitario 43 assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a tre giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui sopra è facoltà del Comune invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.



### **13. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Distretto socio sanitario 43, che si riserva, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia. Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal Distretto Socio Sanitario 43 qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale.

### **14. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

I chiarimenti devono essere inoltrati, esclusivamente a mezzo PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo [dirigente.servizisociali@comune.vittoria.rg.it](mailto:dirigente.servizisociali@comune.vittoria.rg.it) nel termine di giorni 3 prima della scadenza fissata per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

I quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, e le relative risposte, nonché eventuali integrazioni/rettifiche al presente avviso, verranno fornite (in forma anonima) prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### **15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), si informa che i dati personali forniti, necessari al corretto svolgimento della procedura comparativa, verranno utilizzati, nel rispetto di quanto disposto dal GDPR 2016/679 medesimo e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Titolare del trattamento è il Comune di Vittoria, capofila del DSS 43, nella persona del Sindaco e Legale rappresentante pro tempore.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è l'Ing. G.Migliore contattabile al seguente indirizzo mail: [dpo@comune.vittoria.rg.it](mailto:dpo@comune.vittoria.rg.it) tel:0932-514210.

### **16. DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO O DI CESSIONE**

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita del Distretto 43, pena l'immediata risoluzione del rapporto salvo maggiori danni accertati.



## 17. FORO COMPETENTE

I rapporti fra il Comune di Vittoria, capofila del DSS 43 e l'ente del Terzo Settore selezionato si svolgono ispirandosi ai principi di leale collaborazione e correttezza (art. 1175 c.c., buona fede artt. 1337 e 1366 del Codice Civile). Ogni eventuale controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o cattiva esecuzione del presente avviso ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti saranno demandate alla giustizia ordinaria e, per competenza, al Tribunale di Ragusa.

## 18. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio on line istituzionale del Comune di Vittoria capofila del DSS n. 43 e sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 43.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Tiziana Carbonaro e-mail: [dirigente.servizisociali@comune.vittoria.rg.it](mailto:dirigente.servizisociali@comune.vittoria.rg.it)

### ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO:

- Allegato A -Domanda di partecipazione
- Allegato B -Dichiarazione sostitutiva
- Allegato C -Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. art. 94, 95 e 98 Dlgs 36/2023
- Allegato D -Patto di Integrità
- Allegato E -Proposta progettuale
- Allegato F -Relazione relativa alla capacità tecnico professionale
- Allegato G -Scheda delle esperienze esperti

Vittoria, 09/10/2025

La Dirigente  
F.to Dott.ssa Tiziana Carbonaro